

prendere questa disposizione di legge. Io ne sono lietissimo.

Ma debbo dichiarare per rassicurare gli onorevoli Perla e Ciccotti, che forse il fulcro dei provvedimenti della Basilicata sarà precisamente questo articolo 79, e il tempo lo dimostrerà. Ma io anzi posso dire che forse potrà essere il ramoscello d'ulivo come quello di ieri sera.

Io credo sarebbe opportuno sostituire la parola « contrada » alla parola « regione » perchè effettivamente il dire regione... (*Interruzione del deputato Ciccotti*). ...vuol dire che limiteremo la cosa.

CICCOTTI. È un modo di burlarci, anche questo.

MATERI. E poi, se l'onorevole ministro lo consente, si dovrebbe dire a mio parere: « terre presentemente incolte », perchè, e in questo mi associo a quanto ha detto l'onorevole Ciccotti, quasi tutta la Basilicata è stata coltivata, sia pure malamente, ma è stata quasi tutta coltivata, e allora se si dovesse fare questa discriminazione, con riguardo alla cultura in cui i terreni sono stati venti o cinquant'anni fa, non si creeranno mai queste borgate autonome. Ed un'ultima osservazione. Io credo che il segreto vero per incoraggiare ed eccitare alla formazione di queste borgate autonome, stia appunto in questo: che veniamo a costituire dei veri punti franchi nel senso che coloro che andranno ad abitare in campagna non avranno nessuna specie di contatto coi nostri Comuni, e credo sia questo il maggior beneficio che si possa accordare a quelli che andranno in campagna.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

TORRACA, *relatore*. La Commissione ha proposto un emendamento e ci tiene, e non ne accetta altri. Contrada o regione, è lo stesso, è semplice questione di parola (*Interruzioni*). Incolta s'intende quella terra non soggetta a coltivazione (*Interruzioni*). Non indugiamoci oltre, e votiamo l'articolo.

PRESIDENTE. L'onorevole Monti-Guarnieri ha proposto un emendamento che non posso mettere a partito.

TORRACA, *relatore*. La Commissione ed il ministro l'accettano.

PRESIDENTE. Allora pongo a partito questo emendamento col quale si propone che dove è detto « nei suoi rapporti col Comune », si dica invece: « nei rapporti di essa col Comune ».

(*È approvato*).

L'onorevole Ciccotti insiste nei suoi emendamenti?

CICCOTTI. Insisto.

PRESIDENTE. Gli emendamenti dell'onorevole Ciccotti sono due: il primo è « *Al primo*

comma, alle parole: si costituissero in regio disabitate, *sostituire*: si costituissero in aperta campagna ed a distanza di tre chilometri almeno da Comuni e frazioni di Comuni ».

Lo pongo a partito.

(*Non è approvato*).

Il secondo è questo:

« Art. 79. *Aggiungere*: Il centro abitato cui sopra, si potrà costituire anche con ca- coloniche staccate e appartenenti a diversi proprietari, purchè sieno comprese nel raggio di un chilometro. »

Chi approva quest'emendamento che non è accettato nè dal Ministero nè dalla Commissione è pregato di alzarsi.

(*Non è approvato*).

Pongo ora a partito l'articolo 79 con l'aggiunta proposta dalla Commissione e con l'emendamento dell'onorevole Monti-Guarnieri, testè approvato.

Chi l'approva si alzi.

(*È approvato*).

« TITOLO VI. *Provvedimenti scolastici*.

Art. 80. A cominciare dall'anno scolastico 1904-905 i Comuni e la Provincia saranno esonerati dal contributo che, in virtù di convenzioni vigenti o di disposizioni legislative versano all'erario dello Stato per Istituti di istruzione classica, tecnica e normale, i quali saranno a carico del bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica (Tabella G, n. 1). Reso fermo nei Comuni stessi e nella Provincia l'obbligo di provvedere agli edifici, per i detti Istituti, alla loro manutenzione e all'arredamento.

« Alla stessa data il convitto annesso al liceo-ginnasio di Matera sarà annoverato fra i convitti nazionali.

« È convertita in governativa la scuola tecnica di Melfi.

« Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio contribuirà nelle spese di mantenimento della scuola d'arti e mestieri di Potenza con somma annua fissa di lire 12,000 (Tabella n. 12) esonerando la Camera di commercio della Provincia dal contributo a favore della scuola stessa.

« La somma suddetta sarà iscritta nel bilancio della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio a partire dall'esercizio 1905. »

Avverto la Camera che con l'approvazione di quest'articolo 80 s'intende approvata la Tabella G, n. 1, di cui do lettura:

Spese annue a carico del Ministero della pubblica istruzione.

1° a) Provincia di Potenza per l'Istituto tecnico di Melfi, lire 17,062.

b) Matera, pel liceo-ginnasio, lire 24,000; Matera, per la scuola normale, lire 4,000.